

Napoli 19 Maggio 1843

Mio Carissimo amico

Dopo averci ricevuto la tua del 19 Marzo ho chiesto conto di te a due o tre dell' amico Gita del primo volume della tua Flora, ma mi ha sempre risposto di essere tornato a trillare con alcuni suoi libri, e quindi che va quando avrà il piacere di averlo. Invece mi occupato a sfogliare le Adelphi mi sarebbe stata una gratissima di consultarlo, non pare che il diavolo ci abbia messo la mano per non farmelo arrivare, mentre il tempo proprio sembrava propizio. Bisogna avere pazienza e rassegnarsi a questi contrari. Mi auguro di vederti un' volta verso il proprio Settembre per discutere insieme, anche con l' amico Moris, che quel pessimo spirito non possa bene d' accordo, e mi dispiace che malato e dominato dalla febbre lo abbia anche contagiato! Preparati bene la tua gamma e un'altra solita con la mia scala 183 gradi! Sono di una vera di stoffa approssimativa, come vedete. Corrispondi bene a questa e di cose mi riferirò.

Un affettuoso

S. Sappone

23 LUG
P. 11/11/45



Al chiarissimo Sig.
Il Sig. Dottor Roberto Vignani, Professore
Botanico
Padova

PAPOLE 1845
23. LUG

